Codice A1509A
D.D. 30 novembre 2015, n. 920
Art.6 comma 8 L.184/83. Benefici a sostegno delle adozioni di minori di eta' superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato. Assegnazione ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali dei finanziamenti per il sostegno alle adozioni di minori di eta'superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato. Impegno di spesa di euro 120.000,00 (cap.179629/2015-Ass.ne n.100624)

Premesso che:
con D.G.R. n. 79-11035 del 17 novembre 2003, l'Amministrazione Regionale ha previsto, in attuazione dell'art. 6, comma 8 della L. 184/83 e s.m.i., la corresponsione di un contributo economico, equiparato al contributo spese per le famiglie affidatarie, in favore delle famiglie che adottano un minore di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato dalla competente commissione medica dell'ASL, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, fino al compimento del diciottesimo anno di età del minore stesso ;

l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno prevedere annualmente, a far data dall'anno 2008, l'assegnazione di uno specifico finanziamento agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, a parziale copertura degli oneri per il sostegno delle adozioni difficili, da ripartirsi secondo criteri riferiti, all'epoca, al numero di casi in carico ed al numero di istanze di accesso al contributo presentate dalle famiglie aventi diritto;

con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, l'Amministrazione regionale hai inteso riportare in un unico testo tutte le previsioni inerenti gli interventi a sostegno delle adozioni rientranti nella tipologia in oggetto, dando altresì conto delle integrazioni progressivamente introdotte, nonché dei chiarimenti interpretativi formulati nel tempo, al fine di assicurare l'uniformità delle prestazioni erogate su tutto il territorio regionale;

in base a quanto previsto dalla citata DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, la Regione Piemonte continua a concorrere annualmente alla parziale copertura degli oneri degli Enti gestori per il sostegno alle adozioni difficili, come previsto dalla DGR n. 79-11035 del 17 novembre 2003, in precedenza richiamata, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale;

dato atto che:
con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 , sono stati approvati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/ o con handicap accertato ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, contenuti nell'Allegato1), parte integrante di tale deliberazione;

con il citato provvedimento, è stato stabilito che il contributo spese mensile è equiparato al contributo base per l'affidamento familiare, fissato nella misura dell'importo mensile della pensione minima dei lavoratori dipendenti e autonomi (INPS), eventualmente maggiorato fino ad un massimo del 30%, nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio dell'Ente gestore titolare dell'intervento e nell'ambito dello specifico progetto d'intervento ;

la DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 prevede, inoltre, che le famiglie già ammesse al contributo spese possano continuare ad usufruire del contributo fino ad oggi riconosciuto, anche se di importo superiore al massimo stabilito con tale provvedimento (contributo base per l'affidamento familiare,

eventualmente maggiorato fino ad un massimo del 30%), nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio dell'Ente gestore titolare dell'intervento;

accertato che:
con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno prevedere l'assegnazione di uno specifico finanziamento ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che nell'anno di riferimento:

-abbiano avuto in carico situazioni di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato, per le quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto;

-abbiano erogato il contributo spese mensile a favore di minori collocati a scopo d'adozione presso coppie residenti fuori regione, in quanto titolari della presa in carico del minore prima dell'adozione in base alla normativa vigente;

verificato che, ai sensi della DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, il finanziamento regionale deve essere ripartito tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali con apposito provvedimento dirigenziale, sulla base dei seguenti dati, rilevati attraverso l'annuale monitoraggio effettuato presso gli Enti gestori dalla Direzione Regionale competente:

- casi di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, compresi i casi collocati a scopo di adozione fuori regione, per i quali i Soggetti gestori erogano il contributo spese mensile così come previsto dalla citata DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, in carico al 30 settembre dell'anno di riferimento;

-entità della spesa sostenuta, considerata per un importo massimo pari all'entità del contributo base previsto per l'affidamento familiare, eventualmente maggiorato in misura non superiore al 30% nell'ambito dello specifico progetto di intervento, secondo quanto previsto nell'Allegato 1 alla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013;

verificati i dati ricevuti dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

constatato che risultano, alla data del 30 settembre 2015, numero 133 casi in carico ;

specificato che, come previsto dalla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 in precedenza richiamata, la spesa sostenuta dal Soggetto gestore è stata considerata, ai fini del presente contributo, per un importo massimo pari all'entità del contributo base previsto per l'affidamento familiare, fissato nella misura dell'importo mensile della pensione minima dei lavoratori dipendenti e autonomi (INPS), che ammonta, attualmente, ad € 501,38 mensili ;

dato parimenti atto che, come previsto dalla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 in precedenza richiamata, la maggiorazione del contributo base, applicata dal Soggetto gestore, è stata considerata, ai fini del presente contributo, in misura non superiore al 30% e quindi per un importo mensile pari ad € 651,79;

verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sul capitolo n. 179629 – bilancio 2015;

appare opportuno procedere
- all' impegno della somma di € 120.000,00 sul cap. 179629/2015 (Ass.ne n 100624) a titolo di acconto 50% del finanziamento complessivo assegnato, a favore Soggetti gestori delle funzioni

socio-assistenziali che al 30.09.2015 abbiano avuto in carico situazioni di adozione di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato, per le quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto, così come indicato dalla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013,.

- al riparto di tale somma tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, rispondenti ai requisiti di cui alla citata DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 per gli importi specificati nell'Allegato 1) parte integrante della presente Determinazione, in misura proporzionale al numero dei casi in carico al 30 settembre 2015 ed all'entità della spesa sostenuta e considerata, ai fini del contributo, in base agli importi in precedenza indicati.

Alla spesa complessiva di € 120.000,00 si fa fronte con fondi sul cap. 179629/2015 (Ass.ne n. 100624) che presenta la necessaria disponibilità.

Si dà atto che all'impegno ed assegnazione della quota spettante a titolo di saldo, si procederà nell'anno 2016, viste le rendicontazioni della spesa sostenuta trasmesse dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale 2016.

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"

visti gli Art. 14 e 15 del D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)" e s.m.i.

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
vista la Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge Finanziaria per l'anno 2015"

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015 -Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017" Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25/05/2015 – Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015- 2017

“Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”

vista la DGR n. 10-6456 del 7.10.2013

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

vista la nota del Direttore Regionale Coesione Sociale Prot. n. 39932 del 15 ottobre 2015 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

IL DIRIGENTE

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 10-6456 del 7.10.2013.

determina

- di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, la somma di € 120.000,00 sul cap. 179629/2015 (Ass.ne n.100624) a titolo di acconto del finanziamento complessivo assegnato, a favore Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che al 30.09.2015 abbiano avuto in carico situazioni di adozione di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato, per le quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto, così come indicato dalla DGR n. 10 10-6456 del 7.10.2013,.

-di assegnare ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali la somma complessiva di € 120.000,00 per le finalità richiamate in premessa e per gli importi specificati nell’Allegato 1) parte integrante della presente Determinazione;

-di prevedere che alla spesa complessiva di € 120..000,00 si faccia fronte con i fondi di cui al cap. 179629/2015 che presenta la necessaria disponibilità (Ass.ne n. 100624*)*;

-di dare atto che all’impegno ed assegnazione della quota spettante a titolo di saldo, si procederà nell’anno 2016, viste le rendicontazioni della spesa sostenuta trasmesse dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale 2016.

L’Amministrazione regionale si riserva di procedere ad apposite attività di monitoraggio relative all’effettivo utilizzo delle risorse assegnate ed all’effettivo raggiungimento dei destinatari finali .

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26-27 del D.lgs. 33/2013, poiché trattasi di meri trasferimenti ad Enti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l’attuazione delle funzioni pubbliche cui sono preposti.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. 22/2010.

La Dirigente
Antonella Caprioglio

Visto di controllo:
Il Direttore
Gianfranco Bordone